



---

## *le nostre grandi parole*

### 16. Apocalisse

Il *dossier* vuole mettere a fuoco una delle 'grandi parole' legate alla fede cristiana, che è diventata però parola difficile e spesso oggetto di fraintendimenti. Un problema fondamentale di ogni richiamo all'apocalittica, infatti, resta la comunicabilità dei contenuti e dei messaggi che questo genere letterario intende trasmettere.

Nel riferirsi a questa 'grande parola' in un contesto di fede cristiana fa problema proprio **l'uso linguistico quotidiano diventato prevalente**: qui apocalisse e apocalittico rievocano per lo più catastrofi e sofferenze. Recenti film, insieme a romanzi e racconti, hanno portato in scena, mediante queste categorie, guerre devastanti, minaccia nucleare, cataclismi cosmici e simili. Su questi sfondi, creati dal linguaggio quotidiano, come può l'Apocalisse cristiana essere percepita come parola di speranza e di consolazione? Come può essere considerata annuncio della 'rivelazione' della presenza e dell'amore di Dio che salva?

Eppure **nell'intenzione e nel linguaggio biblico** la parola 'apocalisse' allude ad uno svelamento, ad una rivelazione che ha Dio come protagonista nella storia degli uomini: in un certo senso questa 'rivelazione' intende legare la 'creazione', l'inizio della vicenda umana, con la sua 'fine', con la conclusione in un incontro con il Dio 'che viene'. Così la 'fine' viene vista come una 'nuova creazione'. Questo è il significato della metafora dei «cieli nuovi e di una terra nuova», a cui viene orientato lo sguardo della fede.

Nella correlazione tra creazione e fine della storia, questa assume il **significato di un compimento**. Ma il compimento in Dio prende l'aspetto anche di un 'giudizio' sulla storia e di un ripristino della 'giustizia', spesso trascurata proprio dagli uomini nelle loro relazioni. Come dunque va inteso questo compimento, che si fa giudizio e anche giustizia? Come aprirsi alla speranza in una salvezza per tutti? E soprattutto come conciliare la speranza della salvezza con l'attesa di una giustizia?

Queste e numerose altre domande, esistenzialmente provocanti, vanno mantenute aperte proprio attraverso le immagini dei testi apocalittici: la fede cristiana infatti deve mantenere aperto il futuro e impedire la rimozione di ciò che rischia spesso di essere rimosso. La fede cristiana include l'attesa della «risurrezione dei morti e la vita eterna», ma anche dell'incontro con il Cristo che «verrà a giudicare i vivi e i morti».

**Lo scopo dell'apocalisse** illuminata dalla fede cristiana non è la predizione di una fine catastrofica della storia, individuale e universale, ma piuttosto la certezza, trasmessa con immagini che scuotono le coscienze, della fine di ogni potere che distrugge la dignità degli uomini, specie dei più deboli, e la venuta del Regno di Dio, che riconcilia e rinnova ogni relazione.

Resta comunque **la difficoltà di comunicare** questo messaggio di consolazione e di speranza in contesti odierni e con un linguaggio non ambiguo e deviante, ma interpellante. Il *dossier*, con i suoi contributi, intende mettersi al servizio di questa intenzione:

1. **Apocalisse: nell'immaginario umano attuale**, di VALERIA BOLDINI. Il contributo analizza le immagini e le prospettive a cui è legata la parola 'apocalisse' nel contesto odierno. Si interroga dunque sulla nostra cultura, su come ci si immagina la fine del mondo, e sulle esperienze e paure a cui si fa riferimento.

2. **Contesto e senso della letteratura apocalittica**, di CLAUDIO DOGLIO. Una chiara presentazione dei contesti in cui nasce il genere apocalittico e degli scopi a cui è finalizzato. L'individuazione dei contenuti e dei messaggi caratteristici di tale letteratura è un aiuto a comprendere anche i testi a cui la fede cristiana fa riferimento.

3. **Che cosa possiamo sapere della 'fine'**, di GIACOMO CANOBBIO. Una riflessione su ciò che dicono l'annuncio biblico e la riflessione teologica

sulla 'fine'. Questo anche per aiutare a orientare meglio la predicazione e l'uso di testi del Nuovo Testamento.

4. ***Apocalisse: indicazioni per la predicazione***, di CHINO BISCONTIN. A partire dai tre contributi che precedono vengono offerti alcuni consigli su come ridire il messaggio nella predicazione.

5. ***Apocalisse: antologia di testi***, a cura delle BENEDETTINE DEL MONASTERO «MATER ECCLESIAE» di Isola S. Giulio (NO). Una serie di testi ripresi dalla tradizione patristica, dai quali è possibile cogliere i motivi essenziali collegati alla riflessione sul tema 'apocalisse' e anche il linguaggio utilizzato.

## 1.